



Urani Rumbo **Educare per liberare**

"Padituria është zinxhiri më i rëndë për një grua.
Vetëm arsimi mund ta bëjë atë të lirë."

"L'ignoranza è la catena più pesante per una donna.
Solo l'istruzione potrà renderla libera."



Urani Rumbo (1895–1958) è stata una delle figure più importanti del movimento femminile in Albania nella prima metà del Novecento. Attivista, insegnante e scrittrice, ha dedicato la sua vita alla difesa dei diritti delle donne, in un contesto storico e culturale fortemente patriarcale, in cui il

ruolo femminile era spesso limitato alla sfera domestica. Nata a Gjirokastër, Urani fu tra le prime donne albanesi a ricevere un'istruzione superiore e a utilizzarla per promuovere il cambiamento sociale, in particolare attraverso l'educazione femminile.

Nel 1920, fondò insieme ad altre donne l'organizzazione femminile "Lidhja e Gruas" (Lega delle Donne) a Gjirokastër.

L'associazione aveva l'obiettivo di lottare contro l'analfabetismo femminile, promuovere l'istruzione per le ragazze e sostenere l'emancipazione delle donne.

Urani Rumbo organizzava corsi serali, conferenze pubbliche e attività culturali che coinvolgevano le donne, sfidando i pregiudizi dell'epoca.

Il suo impegno contribuì anche alla fondazione di una scuola per ragazze, dove lei stessa insegnava.

Con i suoi scritti, pubblicati su giornali e riviste, Urani Rumbo denunciava le ingiustizie sociali, la discriminazione e il trattamento secondario riservato alle donne nella società albanese.

Difendeva il diritto delle donne a studiare, lavorare, partecipare alla vita politica e scegliere liberamente il proprio destino.

Le sue idee erano rivoluzionarie per l'epoca e le valsero spesso critiche e attacchi da parte dei conservatori, ma anche il rispetto di molti intellettuali.

Nel corso della sua vita, Urani Rumbo rappresentò un simbolo di resistenza e coraggio per molte generazioni di donne.

Anche dopo la sua morte, il suo esempio ha continuato a ispirare i movimenti femministi in Albania.

Oggi, è considerata una pioniera dei diritti femminili nel Paese e una figura chiave nella lotta per una società più giusta ed egualitaria.

